

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

30 OTT. 2000

=====

ADDI' **30 OTT. 2000** NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
.....OMISSIS

ASSENTI: SAPONARO

DELIBERAZIONE N° 2200

OGGETTO: Legge 27 ottobre 1966, n. 910-art. 12 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente "Fondo per lo sviluppo della meccanizzazione in agricoltura". Ripartizione, tra Istituti di credito e su base provinciale, dell'anticipazione statale di lire 9.109.000.000. Disposizioni operative regionali (Avviso Pubblico).



Oggetto : Legge 27 Ottobre 1966, n. 910 – articolo 12 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente “Fondo per lo sviluppo della meccanizzazione in agricoltura”.
Ripartizione, tra Istituti di credito e su base provinciale, dell’anticipazione statale di lire **9.109.000.000**. Disposizioni operative regionali (Avviso Pubblico).

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell’Assessore alle Politiche dell’Agricoltura;

VISTA la legge 27 ottobre 1966, n. 910 – articolo 12, integrato dall’articolo 7 del decreto legge 13 agosto 1975, n. 377 convertito, con modificazioni, nella legge 16 ottobre 1975, n. 493 “Fondo per lo sviluppo della meccanizzazione in agricoltura”;

VISTA la lettera 14-12-1999, prot. n. 88267 (All.A), acquisita al protocollo del Dipartimento Sviluppo agricolo e mondo rurale n. 9315 del 22 Dicembre 1999, con la quale il Ministero delle Politiche agricole e forestali comunica di aver riservato alla Regione Lazio, a valere sulle disponibilità per l’anno 1998 del “Fondo per lo sviluppo della meccanizzazione in agricoltura”, di cui alla legge 27 Ottobre 1966, n. 910 – art. 12, una anticipazione di lire 9.109.000.000 da utilizzare per la concessione di prestiti a tasso agevolato per l’acquisto di macchine ed attrezzature agricole, destinando eventualmente una quota parte di detta anticipazione per i mutui previsti dall’art. 7 della legge n. 493/1975;

TENUTO CONTO che la suddetta anticipazione va ripartita tra gli Istituti di credito che hanno stipulato apposita convenzione con il Ministero delle Politiche agricole e forestali ed il Ministero del Tesoro, previa proposta della Regione, da formularsi ai sensi dell’art. 11 della citata legge n. 493/1975;

VISTE le sotto indicate note con le quali i Settori decentrati agricoltura (ora Uffici Speciali Decentrati per lo sviluppo agricolo e mondo rurale) hanno comunicato la situazione relativa alle domandè giacenti per carenza di finanziamento in ciascuna provincia, indicando il numero e l’importo dei prestiti richiesti per ciascuno Istituto di credito:

- Settore decentrato agricoltura di Frosinone: nota prot. n. 1140 del 24 gennaio 2000 (All. B)
- Settore decentrato agricoltura di Latina: nota prot. n. 253 del 5 gennaio 2000 (All. C)
- Settore decentrato agricoltura di Rieti: nota prot. n. 198 del 10 gennaio 2000 (All. D)
- Settore decentrato agricoltura di Roma: nota prot. n. 456 del 21 gennaio 2000 (All. E)
- Settore decentrato agricoltura di Viterbo: nota prot. n. 168 del 13 gennaio 2000 (All. F)

VISTA la seguente tabella relativa al riepilogo delle situazioni provinciali comunicate dai Settori decentrati agricoltura con le sopra citate note:

Istituti di Credito	Provincia di FROSINONE		Provincia di LATINA		Provincia di RIETI		Provincia di ROMA		Provincia di VITERBO		TOTALE	
	domande N.	importo prestiti LIRE	domande N.	importo prestiti LIRE	domande N.	importo prestiti LIRE	domande N.	importo prestiti LIRE	domande N.	importo prestiti LIRE	domande N.	importo prestiti LIRE
Banca Commerciale Italiana							5	325			5	325
Banca Cooperativa Cattolica									19	923	19	923
Banca di Roma	21	975	65	4.000	22	1.200	30	2.247	42	1.058	180	9.480
Banca Monte dei Paschi di Siena			20	900			3	220	23	854	46	1.974
Banca Nazionale della Agricoltura							10	867	16	637	26	1.504
Banca Nazionale del Lavoro			76	4.500	33	1.550	28	2.125	43	1.679	180	9.854
Banco di Napoli			62	3.800							62	3.800
Banca Popolare del Lazio			7	450			3	185			10	635
Banco di Sicilia												
Cassa di Risparmio delle Province Lombarde			36	2.300			13	975	1	109	50	3.384
Banco di Brescia			6	400					45	1.337	51	1.737
Credito Italiano	1	35									1	35
Istituto Centrale delle Banche di Credito Cooperativo			18	1.100					28	942	46	2.042
Istituto Bancario San Paolo di Torino												
Istituto per l'Esercizio del Credito Agrario												
TOTALE	22	1.010	290	17.450	55	2.750	92	6.944	217	7.539	676	35.693

CONSIDERATO che non risultano giacenti presso gli ex Settori decentrati della agricoltura domande di mutuo ai sensi dell'art. 7 della legge 16 ottobre 1975, n. 493;

RITENUTO, pertanto, necessario destinare l'intera anticipazione di lire 9.109.000.000 per la concessione dei prestiti di cui all'art. 12 della legge 27 ottobre 1966, n. 910;

VALUTATA la prevedibile attività che ciascuno degli Istituti di credito segnalati dal Ministero delle Politiche agricole e forestali potrà svolgere, in relazione al carico delle domande di finanziamento giacenti presso gli ex Settori decentrati dell'Agricoltura, come evidenziato nella tabella sopra riportata;

CONSIDERATO che la suddetta anticipazione di lire 9.109.000.000 consente di soddisfare solo il 25,5 per cento delle necessità dei singoli Istituti evidenziate nel menzionato prospetto;

VISTA la lettera assessorile prot. n. 1163 del 17 Febbraio 2000 (All. G) con la quale è stata comunicata al Ministero delle Politiche agricole e forestali la proposta di ripartizione, tra Istituti di credito, della predetta anticipazione di lire 9.109.000.000, formulata sulla base della situazione evidenziata nella tabella sopra riportata;

VISTA la nota prot. n. 84301 del 29 Maggio 2000, acquisita al protocollo del Dipartimento n. 608/C dell'8 Giugno 2000 (All. H), con la quale il Ministero delle Politiche agricole e forestali, in accoglimento della suddetta proposta di ripartizione, comunica che con decreto interministeriale n. 83819/C del 4-4-2000 è stata accordata alla Regione Lazio l'anticipazione di lire 9.109.000.000 ripartita tra gli Istituti di credito indicati nei prospetti allegati alla nota medesima;

IL DIRIGENTE DELL'AREA C
Proprietà Fondiaria, Infrastrutture
Civili, Università e Credito
Avv. Amulio Piccioni

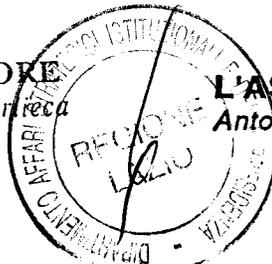
A. Piccioni

IL DIRETTORE
Dr. Armando Ferruca

Armando Ferruca

L'ASSESSORE
Antonello Iannarilli

Antonello Iannarilli



ew

RILEVATO che la predetta somma di lire 9.109.000.000 non grava sul bilancio regionale, bensì è a carico del Ministero delle Politiche agricole e forestali;

VISTO il documento (2000/C/28/02) concernente gli orientamenti comunitari per gli aiuti di stato nel settore agricolo, in particolare il punto 4.1 relativo agli aiuti agli investimenti nelle aziende agricole;

VISTO il Reg. (CE) n. 1257/1999 del Consiglio del 17 maggio 1999 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia (FEAOG);

VISTO il "Piano regionale di Sviluppo Rurale 2000-2006 per consolidare lo sviluppo delle aree rurali del Lazio", in attuazione del regolamento (CE) n. 1257/1999, approvato con deliberazione di Giunta regionale 18 luglio 2000, n. 1727;

VISTO il documento dal titolo: "Legge 27 Ottobre 1966, n. 910 - articolo 12 e successive modificazioni ed integrazioni - Fondo per lo sviluppo della meccanizzazione in agricoltura. Ripartizione, tra Istituti di credito e su base provinciale, dell'anticipazione statale di lire 9.109.000.000. Disposizioni operative regionali (Avviso Pubblico)".

RITENUTO che il predetto documento è coerente con la normativa e le disposizioni sopra richiamate;

VISTA la legge 15 Maggio 1997, n. 127 - articolo 17, comma 32;

alla unanimità

DELIBERA

in conformità alle premesse:

- 1) di approvare la ripartizione, riportata nella tabella sottostante, tra Istituti di credito e su base provinciale dell'anticipazione di lire **9.109.000.000** accordata alla Regione Lazio dal Ministero delle Politiche agricole e forestali con decreto n. 87915 del 9 Novembre 1999, sull'annualità 1998, per la concessione di prestiti quinquennali a tasso agevolato di cui all'articolo 12 della legge 27 Ottobre 1966, n. 910, formulata sulla base della situazione evidenziata nel prospetto citato in premessa:

IL DIRIGENTE DELL'AREA C
Proprietà Fondiaria, Infrastrutture
Civili, Università e Credito
Avv. Arnulfo Ficconi

A. Ficconi

IL DIRETTORE

Dr. Armando Ferlicca

L'ASSESSORE

Antonello Cannarilli



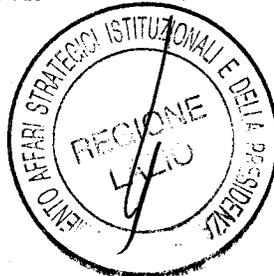
bc

ISTITUTI DI CREDITO	Provincia di Frosinone lire	Provincia di Latina lire	Provincia di Rieti lire	Provincia di Roma lire	Provincia di Viterbo lire	TOTALE lire
Banca Commerciale Italiana				89.000.000		89.000.000
Banca Cooperativa Cattolica					240.000.000	240.000.000
Banca di Roma	250.000.000	1.020.000.000	306.000.000	564.000.000	270.000.000	2.410.000.000
Banca Monte dei Paschi di Siena		220.000.000		65.000.000	215.000.000	500.000.000
Banca Nazionale della Agricoltura				221.000.000	159.000.000	380.000.000
Banca Nazionale del Lavoro		1.140.000.000	400.000.000	540.000.000	420.000.000	2.500.000.000
Banca Popolare del Lazio		115.000.000		55.000.000		170.000.000
Banco di Napoli		965.000.000				965.000.000
Banco di Sicilia						
Cassa di Risparmio delle Province Lombarde		570.000.000		260.000.000	30.000.000	860.000.000
Banco di Brescia		100.000.000			340.000.000	440.000.000
Credito Italiano	35.000.000					35.000.000
Istituto Bancario San Paolo di Torino						
Ist. Centr. delle Banche di Credito Cooperativo		280.000.000			240.000.000	520.000.000
Istituto per l'Esercizio del Credito Agrario						
TOTALE	285.000.000	4.410.000.000	706.000.000	1.794.000.000	1.914.000.000	9.109.000.000

2) di affidare al Dipartimento Sviluppo agricolo e mondo rurale l'espletamento delle funzioni amministrative relative alla concessione dei citati prestiti, secondo le procedure previste dalle vigenti norme che regolano il funzionamento del "Fondo per lo sviluppo della meccanizzazione in agricoltura";

~~3) di autorizzare il Dipartimento Sviluppo agricolo e mondo rurale a disporre, nell'ambito della ripartizione territoriale delle singole assegnazioni agli Istituti di credito, la utilizzazione di eventuali disponibilità in una determinata provincia per far fronte ad eventuali maggiori richieste di finanziamento nelle altre province;~~

3) di approvare il documento dal titolo: "Legge 27 Ottobre 1966, n. 910 - articolo 12 e successive modificazioni ed integrazioni - Fondo per lo sviluppo della meccanizzazione in agricoltura. Ripartizione, tra Istituti di credito e su base provinciale, dell'anticipazione statale di lire 9.109.000.000. Disposizioni operative regionali (Avviso Pubblico)".



- 4) di prendere atto che la somma di lire 9.109.000.000 non grava sul bilancio regionale, bensì è a carico del Ministero delle Politiche agricole e forestali
- 5) di dare mandato al Dipartimento Sviluppo agricolo e mondo rurale per l'esecuzione del presente provvedimento e per i successivi atti in conformità con le disposizioni dell'Avviso Pubblico;
- 6) di disporre la pubblicazione, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, della presente deliberazione unitamente al *documento* allegato (Avviso Pubblico), quale parte integrante, ed alla modulistica parimenti allegata.

Il presente provvedimento non è soggetto al preventivo controllo di legittimità sugli atti amministrativi della Regione, ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127 – articolo 17, comma 32.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE

2 NOV. 2000

